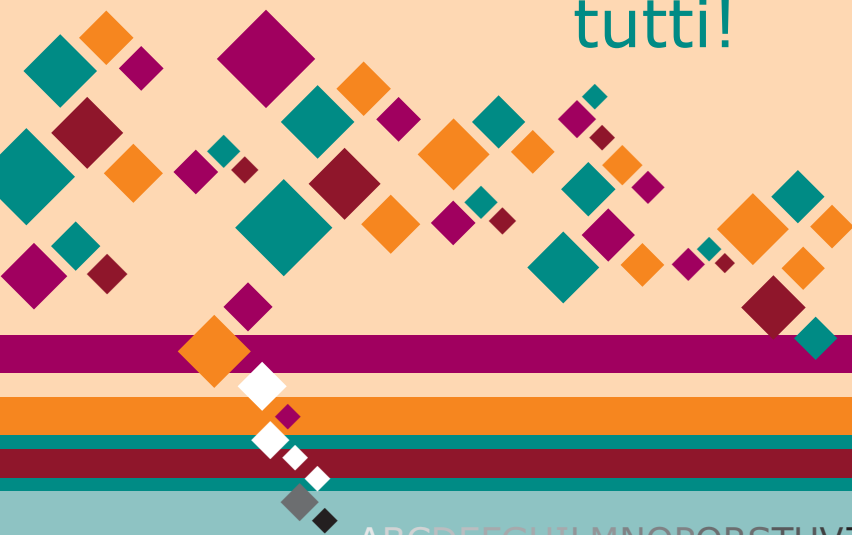


CAA

Comunicazione
Aumentativa
Alternativa



Leggere tutti!



ABCDEFGHIJKLMN OPQRSTUVWXYZ

Una mostra
per diffondere
la conoscenza
di questo utile
**strumento
di accesso
alla lettura**
per persone
in difficoltà



Guado



LUNGO

VIAGGI

Per conquistare nuovi lettori speciali

Leggere tutti! Proprio così, e oltre ogni limite. Fondazione Per Leggere presenta questa pubblicazione e la mostra dedicata alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Si tratta di edizioni speciali, dedicate specificatamente a bambini in difficoltà con la classica lettura; soggetti fragili, deboli socialmente che meritano maggiore attenzione e cura degli altri. Riuscire a leggere un libro, per alcuni piccoli lettori, è una sfida difficilissima. Leggere è faticoso (e sembrerebbe impossibile) per bambini con disturbi specifici dell'apprendimento: bambini autistici, dislessici, ipovedenti o non vedenti, bambini stranieri che conoscono poco l'italiano, bambini con ritardo mentale, sordi o anche "semplicemente" con bisogni educativi speciali. Grazie ad un nostro progetto finanziato dal Ministero della Cultura abbiamo potuto realizzare questa ricerca e questo materiale didattico e divulgativo che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso i nostri iscritti su questo argomento e di diffondere maggiormente l'utilizzo nelle biblioteche e nelle famiglie di questo importante strumento di promozione della lettura e, quindi, della cultura. Oggi viviamo tutti un momento difficile, chi più, chi meno; ma c'è qualcuno che è decisamente più in difficoltà di noi, e lo è sempre. Rendersene conto e mettere in campo soluzioni è il regalo più bello che possiamo fare a noi stessi oltre che agli altri. Perché crediamo fortemente che l'equilibrio sociale passi dall'accesso alla cultura da parte di tutti. Più libri significano più libertà. Avere più lettori vuol dire conquistare più conoscenza, più spirito critico, più autonomia di giudizio, elementi essenziali di una convivenza civile.

Ringrazio dunque il personale di Fondazione Per Leggere, i bibliotecari e tutti i soggetti che si sono dedicati con passione a questo lavoro.

Gianfranco Accomando
Presidente Fondazione Per Leggere

Biblioteca Alda Merini di Robecchetto con Induno

La Biblioteca Alda Merini di Robecchetto, partendo dall'ascolto, ha intercettato un bisogno di INCLUSIONE espresso dal territorio che anima e che la anima.

Abbiamo accolto il bisogno di alcune famiglie con bambine o bambini che si trovano nella condizione dello Spettro Autistico (costituitesi nel frattempo in associazione Il Trenino Blu) e che sentono la necessità di rendere più accoglienti i loro futuri ambienti di vita: le scuole, le associazioni sportive, il territorio stesso. Abbiamo voluto fare della Biblioteca un nodo significativo della rete di sensibilizzazione, informazione e supporto che coinvolge istituzioni, associazioni e famiglie per costruire l'obiettivo comune di una serena crescita delle bambine e dei bambini.

Aderire nel 2018 al progetto di Fondazione per Leggere "BOoL: Biblioteche Oltre ogni Limite" è stata dunque la naturale conseguenza di un processo già in corso, iniziato con la formazione del personale in materia di Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Non solo è stato creato uno scaffale dedicato a diverse tipologie di libri accessibili a chi ha difficoltà di lettura (libri in simboli, tattili, in braille, a grandi caratteri, ad alta leggibilità, audiolibri), ma grazie alle competenze acquisite presso il Centro Sovrazonale di CAA di Milano e Verdello (CSCA) e con la supervisione dei loro esperti, abbiamo cominciato a creare dei testi in simboli WLS per specifiche esigenze.

Sono nate così le schede delle Routine della Biblioteca, delle Routine della Scuola Primaria e della preparazione al Primo Giorno di Scuola. Il confronto con l'Associazione ci ha permesso di "aggiustare il tiro" su quei testi e approdare poi, durante la fase di lockdown, ad un accurato lavoro di traduzione in simboli di alcuni libri illustrati –ad uso interno- che vengono utilizzati soprattutto nei primi mesi nelle classi prime.

Al nostro fianco, l'Associazione Amici della Biblioteca di Robecchetto ci ha permesso di reperire anche giochi in simboli come la tombola (donataci dall'Associazione Mowat Wilson), ha realizzato i cubottiracconta-storie (messi a disposizione dal CSCA), ha acquistato le dispense tematiche (del progetto alternanza scuola-lavoro del Liceo Manzoni di Lecco e dell'ASPOC) e la Costituzione Semplice (prodotta dall'associazione GIS).

Nel settembre del 2020 la nostra Biblioteca ha ospitato una delle primissime esperienze di Mostra Inbook on Line del Sovrazonale di Milano. Grazie alla visibilità data all'evento da Nati per Leggere Ovest Ticino, tantissime persone hanno potuto partecipare, scoprire la CAA e i suoi utilizzi e, da lì, abbiamo iniziato a costruire un padlet per la condivisione di buone pratiche. E' uno spazio di archiviazione in rete, aperto e gratuito, dove caricare e da cui scaricare materiali e strumenti che facilitino l'inclusione (per ora prevalentemente scolastica) per persone con bisogni comunicativi complessi: lo abbiamo chiamato "Spazio di lavoro condiviso"* e vi invitiamo ad usarlo.

Nell'estate 2021 la Biblioteca ha partecipato alle attività del Centro

Ricreativo Estivo comunale, ospitando visite guidate con letture animate e giochi pensati su misura per le piccole e i piccoli utenti con fragilità, fornendo al Centro stesso, e poi mettendo a disposizione di tutto il catalogo di Fondazione per Leggere, albi illustrati autoprodotti nel circuito della Rete Biblioteche Inbook da noi stampati, rilegati e promossi, mostrando come utilizzare il modeling durante la lettura condivisa.

Sul nostro territorio gli Inbook hanno iniziato ad essere conosciuti e apprezzati, sempre più utenti ce ne chiedono in prestito e le bambine e i bambini stessi li scelgono autonomamente dall'espositore!

Abbiamo quindi accolto con gioia l'invito a portare la nostra esperienza anche fuori dai confini locali. Nell'autunno 2021 abbiamo partecipato al convegno nazionale Bibliostar** al Palazzo delle Stelline a Milano e poi ad una tavola rotonda al festival di Galliate Avventure di Carta***, con l'intervento: "Biblioteche e pandemia: tra audacia, paura e propensione al cambiamento. Comunicazione ed inclusione: l'esperienza della Biblioteca Alda Merini di Robecchetto con Induno". L'inizio del 2022 ci ha portate a dedicarci alla stesura dei testi della Mostra Inbook che Fondazione per Leggere sta realizzando grazie al contributo ministeriale del "Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario".

Speriamo così di aprirci e di aprire diversi contesti all'incontro, al dialogo, promuovendo una sensibilizzazione del territorio locale verso i bisogni delle persone più fragili, ponendo le basi per una reale integrazione delle bambine e bambini di oggi (adulti di domani) nelle comunità in cui vivono.

Ci auguriamo di proseguire il cammino verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dall'Agenda 2030, in particolare: 10 ridurre le disuguaglianze; 5 parità di genere; 1 sconfiggere la povertà; 3 salute e benessere; 4 istruzione di qualità; 17 partnership per gli obiettivi; 16 pace giustizia e istituzioni solide; 11 città e comunità sostenibili.

Le Bibliotecarie
Meneghin Sandra
Cattinelli Aurora



*Padlet Spazio di lavoro condiviso



**Convegno Stelline



***Avventure di carta



Si intende, con CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), tutto ciò che va a supportare una comunicazione verbale, aumentando le possibilità di comprenderne il messaggio:

- il tono e il volume della voce
- i gesti o l'espressione del viso
- **l'uso di immagini e simboli**

sono tutti modi per affiancare le parole e rendere più facile capirne il significato

La CAA si rivolge a tutte le persone con bisogni comunicativi complessi, cioè con difficoltà nella comprensione e/o nell'uso del linguaggio verbale (in modo permanente o temporaneo). Ad esempio: persone con un diverso funzionamento cognitivo, con un deficit sensoriale, che parlano una lingua madre diversa dall'italiano, bambine e bambini nella primissima e prima infanzia.

Si può utilizzare in tutti i contesti:

- ◆ a casa
- ◆ a scuola
- ◆ sul territorio



Vuoi approfondire questi contenuti?
Col tuo cellulare scansiona i **QR CODE**.
Hai domande?
Chiedi alle bibliotecarie o ai bibliotecari.



N.B.: PER UN LINGUAGGIO INCLUSIVO.

Non sempre (non più) l'uso del maschile sovraesteso viene percepito come rispettoso di tutte le definizioni di genere. La nostra finalità comunicativa è di rivolgerci a tutte le persone. In attesa di uno strumento ritenuto adatto sia da chi usa la lingua che dalle istituzioni che ne codificano il corretto utilizzo, abbiamo scelto di mantenere la regola grammaticale del maschile, pur includendovi anche tutti gli altri generi.

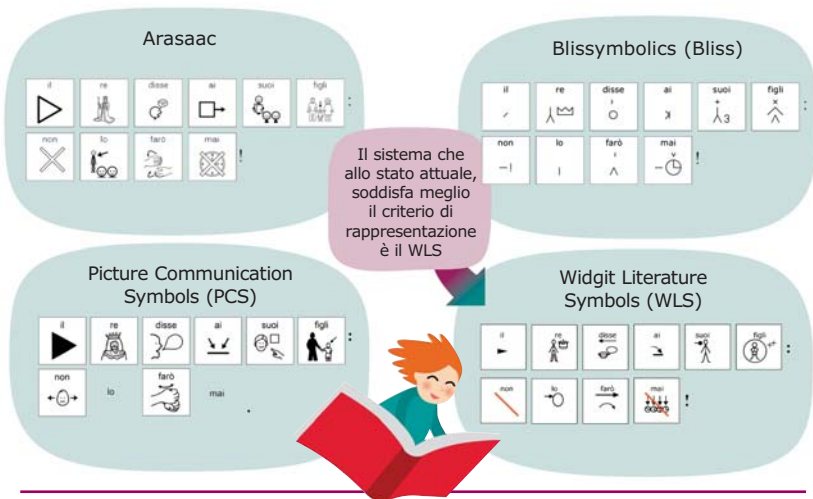


La CAA in un testo permette di associare alle parole – scritte in caratteri alfabetici – delle immagini simboliche che le rappresentino visivamente, in modo strutturato.

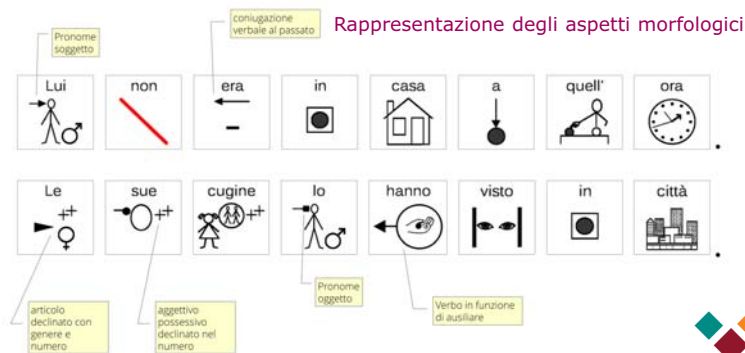
Esistono diversi sistemi simbolici; alcuni più “astratti”, altri più “intuitivi”.

Attualmente il sistema WLS (Widgit Literacy Symbols) è quello che meglio riproduce le caratteristiche morfosintattiche della lingua italiana.

Sistemi simbolici: coerenti, con supporto degli elementi astratti della lingua



Tradurre TUTTE le parti del discorso (articoli, preposizioni, concordanze di genere e numero) supporta e favorisce la comprensione del linguaggio.





L'utilizzo dei simboli nasce nella pratica clinica. Tabelle a tema, strisce di parole-frase, schede di presentazione venivano utilizzate nelle Unità Operative di Neuro Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) come strumenti di CAA.

Per ampliare le possibilità comunicative, sono stati tradotti in simboli:

- ◆ episodi della vita quotidiana dei bambini e delle bambine: **libri personalizzati**
- ◆ testi adattati alle specifiche esigenze e caratteristiche della persona che li avrebbe letti: **libri su misura**
- ◆ brevi storie illustrate tratte dalla letteratura per l'infanzia: **libri modificati**

I bambini che li utilizzavano, portavano con sé questi libri alla Scuola dell'Infanzia, dove, incuriositi ed attratti dalle figure e dai simboli, **tutti** i bambini hanno cominciato ad usarli, condividerli, "leggerli" tra loro, portarli a casa e...**chiederne altri**.

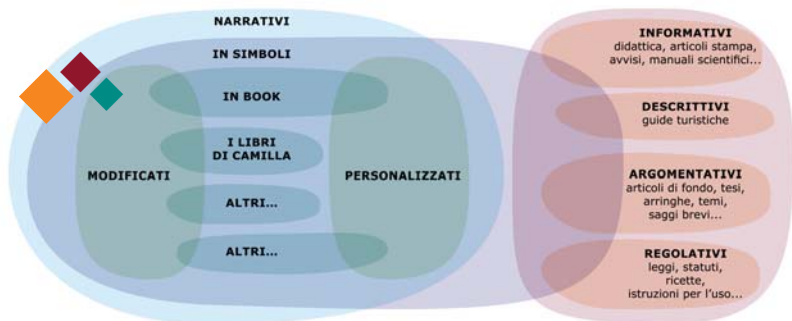
Gli adattamenti e le traduzioni sono stati realizzati "artigianalmente" dalle biblioteche, dalle Scuole dell'Infanzia, dalle associazioni, dagli ambulatori medici, dai genitori, nel rispetto della normativa sul copyright, ampliando così la possibilità di scegliere tra numerosi **libri autoprodotti**: stampati e rilegati a spirale o in modalità consone alle necessità di chi li avrebbe utilizzati.

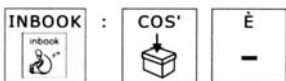
La richiesta di libri in simboli è cresciuta al punto che gli editori hanno riconosciuto un interesse di mercato e hanno dato il via a nuovi prodotti editoriali completi e curati, pubblicando veri e propri **libri in simboli**.

Sulla base di diverse scelte editoriali, si configurano diverse tipologie di libri in simboli. Ad esempio: la collana di Uovonero, i Libri di Camilla (Collana di Albi Modificati Inclusivi per Letture Liberamente Accessibili), o Kalandraka oppure... gli **Inbook**.



Inbook e libri in simboli





Un Inbook è un libro in simboli che risponde a determinate caratteristiche, frutto di ricerche specifiche basate sull'osservazione, le pratiche e i risultati di situazioni sperimentali. Facilita l'ascolto e la comprensione della lettura ad alta voce di libri illustrati per l'infanzia e l'adolescenza.

Da questi studi è nato il **modello Inbook** che, in sintesi, prevede:

- utilizzo dei simboli WLS, in bianco e nero
- riquadratura della parola – in caratteri alfabetici – col suo simbolo
- diversi livelli di complessità della struttura sintattica e della distribuzione dei riquadri nella pagina, in base alle caratteristiche di chi legge
- preciso rapporto testo/immagine, fedele alle modalità dell'albo illustrato
- utilizzo di contorni marcati per le figure e palette di colori ben definiti che spicchino sullo sfondo



Come tutti i linguaggi, anche **il modello Inbook è sempre in evoluzione** per adattarsi alle esigenze di chi lo utilizza.

Riconosci un Inbook dall'apposizione, sul testo, di questo logo.









Innanzitutto, gli Inbook sono BELLII! Per tutti!
Sono anche particolarmente utili.

Gli studi hanno evidenziato che gli elementi caratteristici degli Inbook:

- favoriscono la comprensione del testo
- facilitano l'acquisizione e l'arricchimento del linguaggio verbale
- supportano l'apprendimento (precoce) della lettura
- aumentano le occasioni comunicative e lo scambio gratificante di momenti trascorsi insieme
- sostengono la tenuta dell'attenzione e la durata della concentrazione
- favoriscono la condivisione della narrazione – non solo del testo in oggetto, ma anche delle proprie esperienze
- agevolano l'espressione delle emozioni
- rinforzano l'autostima e la socialità

Possono inoltre essere usati come strumenti didattici, nelle scuole, e come "ponte" per chi si sta avvicinando alla lingua italiana.

IN

INsimboli
INentrata
INiziali
INteressanti



INbook servono per stare **IN**sieme. per l'**IN**contro, per **IN**curiosire, per l'**IN**tegrazione, per l'**IN**clusione.

INbook sono per tutti i bambini e ogni bimbo può trovare quello su misura

- ◆ Per bambini con bisogni comunicativi complessi
- ◆ Per bambini migranti
- ◆ Per bambini con difficoltà di linguaggio o attenzione
- ◆ Per tutti i bambini





Gli Inbook nascono per essere letti ad alta voce, come un'occasione piacevole per stare insieme, nella relazione adulto-bambino.



Come leggere un Inbook?

- Stando molto vicini, magari con il bambino in braccio, in modo che possa vedere bene le illustrazioni e sentire bene la voce.
- Mettetevi comodi: seduti o sdraiati, come preferite.
- Mentre si legge ad alta voce, occorre indicare di volta in volta ciascun riquadro, senza coprire né il testo né il simbolo, andando a tempo col dito e le parole pronunciate.

Questa tecnica si chiama **modeling**



Importante:

Non fare domande sul testo!
Non è un compito,
non si richiede nessuna
prestazione.
È il regalo di una bella storia,
di un momento piacevole
trascorso insieme, che sarà bello
ripetere e ricordare.

Qualche consiglio:



**Leggere.
Una gioia
condivisa!**

- ◆ È importante rispettare il ritmo della narrazione, senza rallentare troppo, né "staccare" le singole parole, e senza andare troppo veloce
- ◆ Assecondare la curiosità e fermarsi prima che ci si stanchi
- ◆ Rispettare la libertà di chi ascolta: se vuole intervenire, commentare o... ascoltare ancora e ancora la stessa pagina
- ◆ Farsi rapire dalla magia della storia
- ◆ Indicare le illustrazioni, per sottolineare passaggi salienti della storia
- ◆ Lasciarsi innamorare della lettura!



Leggere è un piacere, una ricchezza, una sorgente di opportunità. La lettura dev'essere accessibile a tutte le persone, sin dalla prima infanzia.

Studi dimostrano che la narrazione di storie e la condivisione di esperienze, favoriscono e precedono lo sviluppo del linguaggio verbale nei bambini.

La lettura ad alta voce è un prezioso strumento per:



- la relazione adulto - bambino
- la comprensione emotiva, linguistica, sociale, cognitiva, del contesto e dell' "altro"
- lo sviluppo dei prerequisiti della letto-scrittura

Aiuta a:

- favorire l'apprendimento e comportamenti empatici, il mantenimento dell'attenzione, lo sviluppo del linguaggio
- accompagnare in situazioni emotivamente faticose
- stimolare l'immaginazione e la creatività
- promuovere la socialità e l'inclusione



(...)



"Noi leggiamo e scriviamo (...)
perchè siamo membri
della razza umana
e la razza umana
è piena di passione
(...) queste sono le cose
che ci tengono in vita"

Walt Whitman





Un progetto di

Finanziato da



■ Fondazione Per Leggere



■ MIC



Si RINGRAZIANO:

Per i contenuti, gli studi scientifici, le buone pratiche e la formazione



■ Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa ed Alternativa di Milano e Verdello



■ Centro Studi Inbook



■ Rete Biblioteche Inbook



Per i testi



■ Biblioteca Alda Merini di Robecchetto con Induno

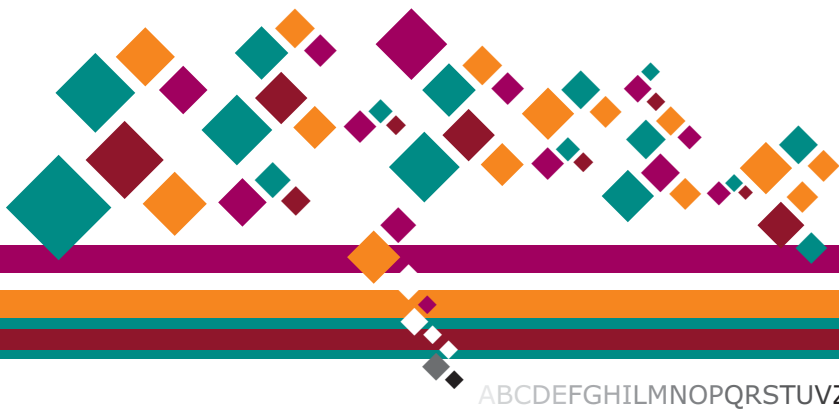


I contenuti qui riportati sono messi a disposizione con licenza Creative Commons, che prevede la citazione dell'autore (BY, attribution) e la condivisione e l'utilizzo purchè alle stesse condizioni (SA, share alike).

Questa licenza rientra nella formula definita "Free cultural works", che fa della libertà e della condivisione i suoi punti di riferimento.



Widgit Symbols © Widgit Software 2020
www.widgit.com - www.auxilia.com



ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ



Palazzo Cittadini Stampa
Abbiategrasso (MI)
Tel 02 94964796

www.fondazioneperleggere.it

FONDAZIONE
PER LEGGERE



Guado
Officine Creative dal 1969

Cascina del Guado
20020 - Robecchetto con Induno
Parco del Ticino - Milano
tel. 334 7613840

www.guadoofficinecreative.it



I edizione - marzo 2022
Cascina del Guado

Progetto grafico
Francesco Oppi

Illustrazioni
Vera Garavaglia

Ove non specificato altrimenti,
la riproduzione totale o parziale
e con qualsiasi mezzo dell'opera,
in tutti i Paesi, è regolata dalle Leggi
nazionali e internazionali sul Copyright
e sull'Opera dell'Ingegno.
Le opere d'arte riprodotte
sono di proprietà dei rispettivi Autori,
unici soggetti ad averne pieno arbitrio
sull'utilizzo proprio o da parte di terzi.